

senti.

Essendo il contenuto del fascicolo noto ai presenti, il rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze chiede di non procedere alla lettura della relazione sulla gestione e del bilancio. Il Presidente chiede il consenso di tutti i presenti e, ottenutolo, dà lettura della proposta di deliberazione contenuta nel fascicolo di bilancio che è del seguente tenore:

"Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare il Bilancio di esercizio di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2012 composto da Stato Patrimoniale, Prospetto dell’Utile d’esercizio, Conto economico complessivo, Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, Rendiconto finanziario, Note al Bilancio (comprendenti il Rendiconto separato del Patrimonio BancoPosta) e corredata dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione; _____
 - di attribuire l’utile di esercizio di 722.245.063,00 euro come segue:
 - a) alla Riserva legale l’importo di 36.112.253,00 euro; _____
 - b) ai Risultati portati a nuovo con destinazione al Patrimonio BancoPosta l’importo di 342.662.363,00 euro che rappresenta l’Utile del Patrimonio BancoPosta; _____
 - c) in conformità alle deliberazioni che saranno assunte dall’Assemblea degli Azionisti l’importo residuo di 343.470.447,00 euro. _____

Il Consiglio dà mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntivamente, di apportare, se del caso, le opportune modifiche non sostanziali ed eventualmente integrare le proposte per l'Assemblea degli Azionisti.

A questo riguardo, si ritiene di evidenziare le esigenze di liquidità connesse ai crescenti fabbisogni di cassa che la Società sostiene a fronte degli oneri derivanti dalla

Poste italiane S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione
Michèle Scarpa

gestione e tenuto conto dei tempi di incasso dei crediti vantati nei confronti dello Stato.”

Il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di Esercizio 2012 di Poste Italiane S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale, ottenuta l’approvazione di tutti i presenti, procede a dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente invita il Segretario a dare lettura delle conclusioni della relazione della Società di revisione sul Bilancio di Esercizio 2012 di Poste Italiane S.p.A.

Il Bilancio di esercizio di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2012 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, composti da Stato Patrimoniale, Prospetto dell’Utile d’esercizio, Conto economico complessivo, Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, Rendiconto finanziario, Note al Bilancio (comprendenti il Rendiconto separato del Patrimonio BancoPosta) e corredati dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, dall’attestazione dell’Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, si allegano in unico fascicolo al presente verbale sotto la lettera “C”.

Il Presidente invita quindi l’Assemblea a deliberare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione contenuta nella relazione come sopra allegata al presente verbale sotto la lettera “C”.

L’Assemblea, preso atto di quanto sopra, con il voto favorevole dell’intero capitale sociale espresso per alzata di mano

delibera

- 1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 che chiude con l’utile

*Poste Italiane S.p.A.
Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione
Michele Scarpelli*

di esercizio di Euro 722.245.063,00 (settecentoventidue milioni duecentoquarantacinque mila zero sessanta tre virgola zero zero); _____

2) di destinare detto utile come segue: _____

a) quanto all'importo di Euro 36.112.253,00 (trentaseimila milioni centododici mila duecentocinquantatre virgola zero zero) alla Riserva legale; _____

b) quanto all'importo di Euro 342.662.363,00 (trecentoquarantaduemila milioni eicentosessanta due mila trecentosessanta tre virgola zero zero) che rappresenta l'Utile del Patrimonio BancoPosta ai Risultati portati a nuovo con destinazione al Patrimonio BancoPosta; _____

c) quanto all'importo di Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantamila milioni virgola zero zero) all'Azionista a titolo di dividendo da pagarsi entro il 30 giugno 2013; _____

d) quanto all'importo residuo di 93.470.447,00 (novantatremila quattrocentosettantamila quattrocentoquarantasette virgola zero zero) ai Risultati portati a nuovo. _____

L'Amministratore Delegato chiede di poter svolgere una breve considerazione, a valle della deliberazione dell'Assemblea, con riferimento alla destinazione dell'utile di esercizio. _____

Il Presidente dà, quindi, la parola all'Amministratore Delegato, il quale ricorda che la Società aveva ritenuto di evidenziare all'Azionista l'esigenza di continuare il rafforzamento del patrimonio aziendale, in considerazione dello sviluppo delle società controllate (Banca del Mezzogiorno, Poste Vita, etc.) oltre che del Patrimonio BancoPosta. _____

In tale contesto, va altresì considerata l'attuale rinegoziazione del Contratto di Programma che presumibilmente comporterà tempi lunghi per il rimborso a Poste Ita-

*Poste Italiane S.p.A.
Il Segretario del Consiglio di Amministrazione
Michele Scarnati*

liane dei crediti relativi agli oneri del Servizio Universale (OSU) per gli anni 2012 e 2014.

Per far fronte alle esigenze finanziarie della Società che si presenteranno nei prossimi mesi, si prevede di dar corso, in occasione della prossima adunanza del Consiglio di Amministrazione, a un'emissione obbligazionaria da parte di Poste Italiane, da realizzarsi in presenza di favorevoli condizioni di mercato.

Il dott. Giuseppe Viteritti, in rappresentanza dell'azionista Ministero dell'economia e delle finanze, prende atto di quanto rappresentato dall'Amministratore Delegato osservando che le esigenze di liquidità di Poste Italiane sono state adeguatamente considerate dall'Azionista stesso ma che nell'attuale fase economica del Paese occorre tener conto anche delle esigenze di finanza pubblica.

Il Presidente, con il consenso di tutti i presenti, si accinge a passare allo svolgimento congiunto dei punti 2, 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno.

Prende la parola il dott. Giuseppe Viteritti, in rappresentanza dell'azionista "Ministero dell'economia e delle finanze" titolare dell'intero capitale sociale e, ritenendo di dover approfondire gli argomenti di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 all'ordine del giorno, propone e delibera - esprimendo il voto per alzata di mano - di rinviare la trattazione di detti punti ad altra riunione che viene sin da ora fissata per il giorno 22 maggio 2013 alle ore 13.00 in questi stessi locali, per il quale giorno, ora e luogo vengono invitati tutti i presenti senza bisogno di ulteriore avviso.

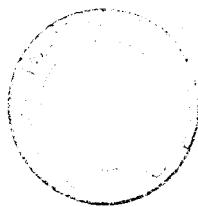
Il Presidente è invitato a comunicare quanto sopra al Consigliere oggi non presente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 12,50.

Il Segretario
(Michele Scarpelli)

Poste Italiane S.p.A.
Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione
Michele Scarpelli

Il Presidente
(Giovanni Ialongo)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

POSTE ITALIANE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

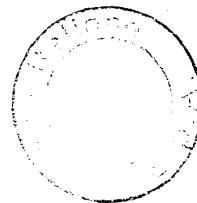
All'Azionista di
Poste Italiane SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note, di Poste Italiane SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Poste Italiane SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 aprile 2012.
- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Poste Italiane SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 5 Con Decreto Legge n° 201 del 6 dicembre 2011 è stata riconosciuta l'integrale deducibilità dall'IRES dell'IRAP sostenuta sul costo del lavoro a valere dall'esercizio 2012, nonché la possibilità per i soggetti contribuenti di richiedere a rimborso la maggiore IRES pagata negli esercizi precedenti, secondo le modalità che sono state definite con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012. Gli effetti di tale variazione

PricewaterhouseCoopers SpA

Sece legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Reba 91 Tel. 0277851 Fax. 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12579880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toffoli 1 Tel. 0512132311 - Bari 70124 Via Dei Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 1 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 301 Tel. 0957503211 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 010290481 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049673481 - Palermo 90147 Via Marchese Ogo 50 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tamer 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011536771 - Trento 38122 Via Graziali 73 Tel. 0461237004 - Trieste 31100 Viale Felisatti 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poecile 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



normativa sono illustrati nella nota 2.4. "Uso di Stime - Crediti per imposte correnti relative ad esercizi precedenti" delle note al bilancio d'esercizio di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2012.

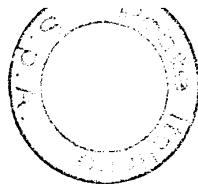
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Poste Italiane SpA. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario, limitatamente alle informazioni di cui al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Poste Italiane SpA chiuso al 31 dicembre 2012.

Roma, 12 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Monica Biccaro
Monica Biccaro
(Revisore legale)

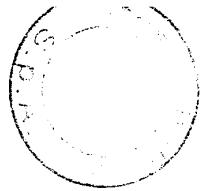
PAGINA BIANCA



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

2012

PAGINA BIANCA



INDICE GENERALE

3 Principali dati economici, finanziari e gestionali

7 Organi sociali

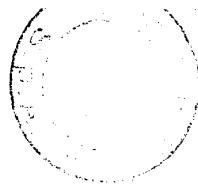
9 Relazione sulla Gestione

157 Gruppo Poste Italiane – Bilancio Consolidato per l'esercizio 2012

301 Poste Italiane SpA – Progetto di Bilancio per l'esercizio 2012

419 – Rendiconto Separato del Patrimonio BancoPosta –

PAGINA BIANCA

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E GESTIONALI**

Gruppo Poste Italiane			Dati economici	Poste Italiane SpA		
2010	2011	2012	<i>(milioni di euro)</i>	2012	2011	2010
19.639	19.646	20.464	Ricavi, proventi e premi assicurativi di cui:	9.206	9.468	9.572
5.050	5.005	4.533	da Servizi Postal e Commerciali ⁽¹⁾	3.801	4.240	4.505
4.665	4.906	5.145	da Servizi Finanziari	5.319	5.141	4.962
9.505	9.526	10.531	da Servizi Assicurativi	n.a.	n.a.	n.a.
419	209	255	da Altri Servizi	86	87	105
1.870	1.641	1.382	Risultato Operativo	951	1.402	1.452
1.018	846	1.032	Utile Netto	722	699	729
9,5%	8,4%	6,8%	ROS⁽²⁾	10,3%	14,6%	15,2%
2,0%	1,7%	1,3%	ROI⁽³⁾	1,7%	2,7%	2,8%
42,2%	45,7%	33,5%	ROE⁽⁴⁾	29,3%	49,5%	37,4%

Al fine di una più omogenea comparazione dei dati relativi ai due esercizi, sono state effettuate alcune ridiscernibili dei valori del 2011.

n.a.: non applicabile

⁽¹⁾ I Ricavi di Poste Italiane SpA si riferiscono ai Servizi Postal.

⁽²⁾ Il ROS (Return On Sales) è calcolato come rapporto tra il Risultato operativo e i Proventi caratteristici.

⁽³⁾ Il ROI (Return On Investment) è calcolato come rapporto tra il risultato operativo e le attività medie operative del periodo. Per attività operative si intende l'attivo al netto degli investimenti immobiliari e delle attività non correnti destinate alla vendita.

⁽⁴⁾ Il ROE (Return On Equity) è calcolato come rapporto tra il risultato ante imposte e il patrimonio netto dei due esercizi a confronto.

Gruppo Poste Italiane			Dati Patrimoniali e Finanziari	Poste Italiane SpA		
31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre		31 dicembre	31 dicembre
2010	2011	2012	<i>(milioni di euro)</i>	2012	2011	2010
4.383	2.848	5.651	Patrimonio Netto	4.313	2.002	3.613
(1.057)	1.198	(1.959)	Posizione Finanziaria Netta	189	2.739	3
3.326	4.046	3.692	Capitale Investito Netto	4.502	4.741	3.616

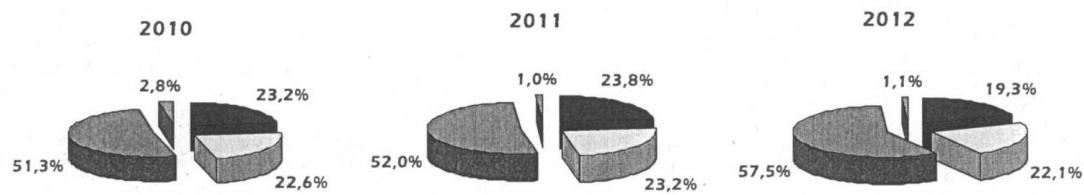
Gruppo Poste Italiane			Altre informazioni	Poste Italiane SpA		
2010	2011	2012	<i>(milioni di euro)</i>	2012	2011	2010
436	419	482	Investimenti di cui:	401	822	386
433	415	477	in Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	401	344	380
1	1	5	in Investimenti immobiliari	-	478	6
2	3	-	in Immobilizzazioni Finanziarie (Partecipazioni)	-	-	-
149.703	146.363	144.628	Numeri medio dipendenti ⁽⁵⁾	140.315	142.343	146.014

⁽⁵⁾ Il numero medio dei dipendenti (espresso in full time equivalent) comprende l'organico flessibile ed esclude il personale comandato e sospeso.

Ulteriori dati di Poste Italiane SpA	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre
	2010	2011	2012
Dati Gestionali (giacenze in milioni di euro)			
Conti Correnti (media dell'esercizio)	35.949	38.021	41.452
Libretti Postali	97.656	92.614	98.778
Buoni Postali Fruttiferi	198.489	208.187	213.270
Altri Indicatori			
Numeri Conti Correnti in essere (migliaia)	5.533	5.575	5.883
Numeri Uffici Postali	14.005	13.945	13.676
Livelli di servizio consegna entro			
Posta Prioritaria	1 giorno		
	2010	2011	2012
	92,0%	94,7%	92,9%

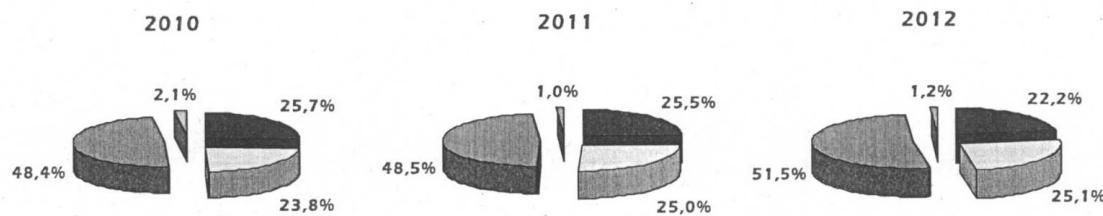
Gruppo Poste Italiane

Ricavi Totali - Contributo delle Aree di Business



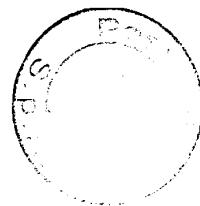
(milioni di euro)	2010	2011	2012	Var %	
				11 vs 10	12 vs 11
■ Servizi Postali e Commerciali	5.065	5.162	4.657	1,9	(9,8)
□ Servizi Finanziari	4.946	5.033	5.312	1,8	5,5
■ Servizi Assicurativi	11.206	11.278	13.833	0,6	22,7
■ Altri Servizi	620	220	267	(64,5)	21,4
Totale	21.837	21.693	24.069	(0,7)	11,0

Ricavi, proventi e premi assicurativi - Contributo delle Aree di Business



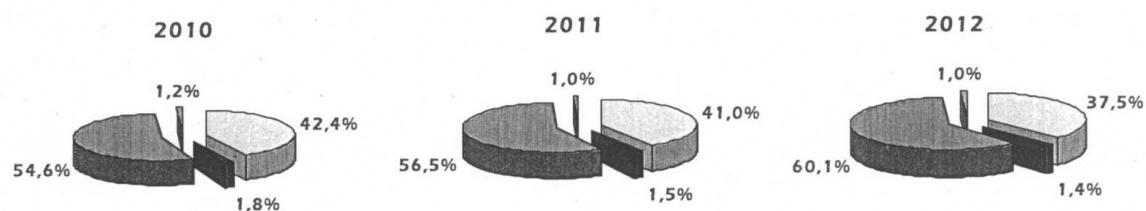
(milioni di euro)	2010	2011	2012	Var %	
				11 vs 10	12 vs 11
■ Servizi Postali e Commerciali	5.050	5.005	4.533	(0,9)	(9,4)
□ Servizi Finanziari	4.665	4.906	5.145	5,2	4,9
■ Servizi Assicurativi	9.505	9.526	10.531	0,2	10,6
■ Altri Servizi	419	209	255	(50,1)	22,0
Totale	19.639	19.646	20.464	n.s.	4,2

n.s.: non significativo



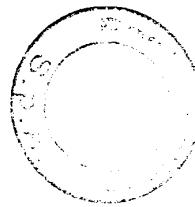
Poste Italiane SpA

Ricavi da mercato



(milioni di euro)	2010	2011	2012	Var %	
				11 vs 10	12 vs 11
Corrispondenza e Filatelia	3.855	3.725	3.321	(3,4)	(10,8)
Corriere Espresso e Pacchi	161	135	120	(16,3)	(11,3)
Servizi BancoPosta	4.962	5.141	5.319	3,6	3,5
Altri Ricavi	105	87	86	(17,1)	(1,1)
Totale (*)	9.083	9.088	8.846	0,1	(2,7)

(*) I ricavi da mercato non includono integrazioni tariffarie elettorali e compensazioni per Servizio Universale per 360 milioni di euro (380 milioni di euro nel 2011).



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione⁽¹⁾

Presidente	Giovanni Ialongo
Amministratore Delegato e Direttore Generale ⁽²⁾	Massimo Sarmi
Consiglieri	Maria Claudia Ioannucci Antonio Mondardo Alessandro Rivera

Collegio Sindacale⁽³⁾

Presidente	Silvana Amadori
Sindaci effettivi	Ernesto Calaprice Francesco Ruscigno
Sindaci supplenti	Vinca Maria Sant'Elia Giovanni Rapisarda

Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo su Poste Italiane⁽⁴⁾

Adolfo Teobaldo De Girolamo

Società di revisione⁽⁵⁾

PricewaterhouseCoopers SpA

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti il 21 aprile 2011, dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2013. Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 6 maggio 2011 ha nominato l'Amministratore Delegato.

⁽²⁾ La carica di Direttore Generale è stata attribuita dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 24 maggio 2002.

⁽³⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti il 4 maggio 2010, dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data di approvazione del presente bilancio 2012.

⁽⁴⁾ Le funzioni sono state conferite dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti con deliberazione del 6-7 luglio 2010 con decorrenza 27 luglio 2010.

⁽⁵⁾ Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti il 14 aprile 2011 per 9 esercizi, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs n. 39/10.